



**CREDITO**

Il 10% dei soci alla seconda assemblea a distanza della Cassa: nuovi probiviri

## La Rurale raccoglie soldi e fiducia

**GIULIANO BELTRAMI**

GIUDICARIE - Seconda Assemblea a distanza per la Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella. E partecipazione tutto sommato buona, considerando che non c'erano nomine da esprimere e che non c'era un'assemblea fisica, ma la delega al notaio: **1.751 soci**, pari al 10,3% del totale. Al primo punto il bilancio, con l'utile di un milione e 753.502 euro, approvato non all'unanimità, ma a larghissima maggioranza. Soddisfatta comunque la presidente **Monia Bonenti**: «Il 2020 è stato un anno importante per la nostra Cassa Rurale, che è diventata più forte e patrimonializzata grazie all'operazione di aggregazione; nello stesso tempo ha conseguito un risultato economico positivo, continuando a garantire il sostegno alle famiglie, alle imprese, ai lavoratori ed alle associazioni». Soddisfatto anche il direttore **Marco Mariotti**: «L'aumento della raccolta e degli impieghi in bonis, il forte calo del credito deteriorato, l'aumento delle coperture e l'incremento dei coefficienti patrimoniali sono indici che la strada intrapresa è quella corretta». I dati, che possono annoiare, ma sono il sale dell'Assemblea di bilancio. Raccolta complessiva: **2 miliardi e 262 milioni** (più 7,1%). Raccolta diretta: **1 miliardo e 512 milioni**: (più 73 milioni, pari al 5,1%. Balzo di 77 milioni (più 11,5%) della raccolta indiretta. Motivo? «È fortemente sostenuta dal risparmio gestito, che ne rappresenta il 79,2%», spiegano in Cassa. Gli impieghi (prestiti a soci e clienti). **Un miliardo e 45 milioni** gli impieghi netti: diminuzione dello 0,79%, dovuto sostanzialmente all'importante calo dei crediti deteriorati. Diverso il dato sui

crediti in bonis, che sfiorano il miliardo (**999,5 milioni**) con un aumento del 2,31%. E a certificare che "qui si lavora sodo", ecco altri numeri: nel 2020 approvate 10.905 pratiche di fido ed erogati 907 mutui alle famiglie e 1.463 alle imprese.

I crediti deteriorati, croce delle banche. Sono **43,6 milioni**, in diminuzione del 40,28%; in valore assoluto, meno 29,4 milioni.

I valori patrimoniali. Il Cet1 passa dal 18,70 al **19,39%**. Abbiamo detto che non c'erano nomine. Non è proprio così. I soci hanno scelto i probiviri: coloro che intervengono in caso di controversie fra soci e Cassa. Gli effettivi sono due personaggi noti: **Ferruccio Moneghini** (presidente della Settaurense-Calciochiese) e **Roberto Marchetti** (guida della Pro Loco di Bolbeno); i supplenti **Lorenzo Poli** ed **Emanuele Corli**. La presidenza (a testimoniare la "sovranità limitata" delle Casse nel nuovo sistema) è nominata

direttamente dalla capogruppo (**Cassa Centrale Banca**) ed è l'avvocato **Antonella Bonapace**.

Qualche altro numero per finire. Deliberati **250.000 euro** per beneficenza e mutualità. «Un dovere della Cassa sostenere lo sviluppo del territorio, non solo attraverso l'attività bancaria, ma anche

attraverso l'organizzazione di iniziative sociali, formative e culturali», parola di Monia Bonenti.

Confermato il sovrapprezzo per i nuovi soci (137,42 euro), ridotto per gli under 25 a 67,42, già in voga nella Giudicarie Valsabbia Paganella per incoraggiare l'avvicinamento dei giovani.





► 23 maggio 2021



La presidente della Cassa rurale Monia Bonenti

